

## I modelli matematici e la Vulcanologia

Organizzata dall'Accademia Gioenia, presieduta dal prof. Angelo Messina, si è tenuta nell'Aula Magna del Dipartimento di Matematica la conferenza dibattito su una strategia innovativa per stimare la pericolosità delle eruzioni effusive dell'Etna attraverso la costruzione di una modellistica matematica applicata alla Vulcanologia. Animatori di questo dibattito scientifico sono stati i prof. Renato Cristofolini, insigne vulcanologo, Giovanni Russo ordinario di Matematica del nostro Ateneo e **Ciro Del Negro**, Dirigente di Ricerca presso la Sezione di Catania dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia. L'elevata frequenza delle eruzioni effusive dell'Etna pone la necessità di prevedere tempestivamente le aree potenzialmente invadibili dalla lava, nonché la massima distanza raggiungibile da una determinata colata, allo scopo di gestire al meglio le emergenze e mitigare il rischio. Per rispondere a questa esigenza, nel 2001 è stato strutturato, presso la Sezione di Catania dell'Ingv in stretta collaborazione con l'Università di Catania, il Laboratorio di Tecnologie per la Geofisica dei Vulcani (TecnoLab). Il TecnoLab nasce con lo scopo di curare la formazione scientifica e tecnologica di giovani specialisti impegnati nel monitoraggio dei vulcani attivi, ma nel tempo è diventato anche la fucina di nuove ricerche di modellistica fisico-matematica dei processi vulcanici per la stima della pericolosità. La crescente complessità delle tematiche ha portato a rafforzare la collaborazione con l'Università di Catania.

